



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per l'Informatizzazione della
CONTABILITÀ DI STATO
UFFICIO VIII

Roma, 31 marzo 2004

Prot. Nr. 0040458

Allegati: 2

Alle Amministrazioni Centrali dello Stato

Agli Uffici centrali del bilancio, agli Uffici
di Ragioneria

Alle Ragionerie Provinciali dello Stato

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

All'Amministrazione centrale della Banca
d'Italia - Servizi rapporti con il Tesoro

Alla Corte dei conti - Segretariato Generale

OGGETTO: Ordine di accreditamento informatico: istruzioni

Premessa

A partire dal prossimo 7 giugno 2004, nell'ambito del sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica amministrazione (SIPA) e in applicazione del D.P.R. n. 367/1994 art. 2 comma 1, gli ordini di accreditamento saranno trasmessi alla Banca d'Italia per via telematica mediante evidenze informatiche firmate digitalmente.

La presente circolare ha lo scopo di illustrare gli elementi innovativi introdotti dalla procedura di dematerializzazione del predetto titolo di spesa e di fornire le necessarie istruzioni affinché la procedura sia applicata in modo univoco e appropriato.

1. INNOVAZIONI

La dematerializzazione dell'emissione dell'ordine di accreditamento riguarda, per il momento, gli atti posti in essere nella fase che intercorre tra l'arrivo del titolo in Ragioneria (Uffici Centrali del Bilancio e Ragionerie Provinciali dello Stato) e il ricevimento degli stessi da parte delle competenti sezioni di tesoreria.

Risultano conseguentemente innovati anche gli atti che incidono sull'ordine di accreditamento e cioè i decreti di riduzione dell'ordine di accreditamento o di variazione dell'importo prelevabile con buoni (nel documento chiamati sinteticamente decreti di riduzione/variazione) e gli atti di annullamento.

Pertanto, dal 7 giugno 2004, anche il decreto di riduzione e le richieste di annullamento dell'ordine di accreditamento saranno firmati digitalmente e inviati telematicamente alla Banca d'Italia.

Naturalmente le innovazioni si riflettono sulle procedure del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato – sottosistema spese web utilizzate dalla stessa.

1.1 Firma digitale

La firma digitale sarà applicata sull'ordine di accreditamento, sui decreti di riduzione/variazione e sulle richieste di annullamento attraverso l'uso delle smart-card già utilizzate da settembre 2003 per il mandato informatico ed emesse dall'ente certificatore CT-RUPA.

Sempre attraverso le medesime smart-card di firma sarà possibile, sugli stessi atti, applicare le funzioni di revoca firma.

Resta inteso che, con l'uso della firma digitale, non saranno più permesse rettifiche dei dati sui predetti documenti informatici qualora già inviati in Banca d'Italia.

Se non inviato in Banca d'Italia, sarà possibile effettuare rettifiche sul documento, firmato digitalmente, solo dopo aver effettuato la revoca della firma digitale.

In ultimo l'introduzione della firma digitale comporterà l'eliminazione degli elenchi di trasmissione. Tuttavia al fine di rendere disponibile la consultazione degli elenchi con cui sono stati trasmessi gli ordini di accreditamento cartacei, sono state conservate nel sistema informativo – sottosistema spese web – le attuali funzioni di interrogazione.

1.2 Modulistica

In considerazione delle novità introdotte nelle procedure informatiche dell'ordine di accreditamento e al fine di un corretto ed uniforme invio dei dati relativi alle diverse tipologie di atti da parte delle Amministrazioni alle competenti Ragionerie, si è resa necessaria l'adozione di apposita modulistica.

Con decreto del Ragioniere Generale dello Stato (Allegato A) sono stati approvati i seguenti modelli:

- Ordine di accreditamento ad impegno contemporaneo
- Ordine di accreditamento per 32 bis C/G ad impegno contemporaneo
- Ordine di accreditamento di contabilità speciale ad impegno contemporaneo
- Ordine di accreditamento su impegno
- Ordine di accreditamento per 32 bis C/G su impegno
- Ordine di accreditamento di contabilità speciale su impegno
- Decreto di riduzione/variazione
- Annullamento ordine di accreditamento

Ogni singolo modello è strutturato, uniformemente a quanto già previsto per il mandato informatico, per mappe successive; ogni mappa raggruppa dati omogenei di informazioni e corrisponde, onde facilitare l'inserimento dei dati nel sistema informativo, alle schermate delle procedure informatiche.

La nuova modulistica sarà disponibile in tempo utile per la data di avvio sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze, nella sezione dedicata alla Ragioneria Generale dello Stato, dove sarà possibile prelevare e/o stampare i nuovi moduli.

Inoltre, sarà consentita anche una compilazione on-line, direttamente dal sito, con help in linea dei singoli campi di ogni modulo.

Le Amministrazioni in indirizzo a partire dal prossimo 7 giugno 2004 utilizzeranno esclusivamente i modelli sopra citati curandone la scrupolosa compilazione.

1.3 Procedure

Per una migliore comprensione delle novità procedurali si ritiene opportuno delineare, per ogni singolo atto, l'iter procedimentale soffermandosi nel contempo sui contenuti innovativi.

1.3.1 Ordine di accreditamento

L'emissione dell'ordine di accreditamento seguirà il seguente procedimento:

- l'Amministrazione emette l'ordine di accreditamento utilizzando lo specifico modulo per la tipologia di titolo e lo invia alla Ragioneria;
- la Ragioneria, dopo aver effettuato le verifiche di competenza, inserisce i dati del titolo nel sistema informativo (SIRGS - sottosistema spese Web) e appone la firma digitale;
- il SIRGS trasmette telematicamente i titoli al sistema informativo della Banca d'Italia che, eseguiti i dovuti controlli formali, acquisisce i titoli regolari e scarta quelli incongruenti.

E' prevista una rendicontazione giornaliera sull'iter del singolo ordine di accreditamento.

Un discorso specifico va fatto per gli ordini di accreditamento per 32 bis C/G in quanto, al fine di facilitare la sistemazione di tali poste contabili, con la nuova procedura sarà possibile emettere il titolo in questione sia su impegno che ad impegno contemporaneo.

A tal fine la Banca d'Italia invierà alle Ragionerie interessate il modello 79 RT dal quale sarà possibile individuare gli estremi identificativi dei vecchi ordinativi secondari emessi su ordine di accreditamento scritturati in conto sospeso.

Le Ragionerie avranno cura di inviare copia del modello 79 RT alle Amministrazioni per il recepimento dei dati occorrenti alla predisposizione del succitato titolo .

1.3.2. Decreto di riduzione/variazione.

L'adozione di un decreto di riduzione/variazione dell'ordine di accreditamento seguirà il seguente procedimento:

- l'Amministrazione emette il decreto di riduzione/variazione, compilando il nuovo modulo e lo invia alla Ragioneria;
- la Ragioneria inserisce i dati del decreto nel sistema informativo (SIRGS- sottosistema spese web) e appone la firma digitale. Si sottolinea che il sistema informativo non effettua aggiornamenti contabili dell'ordine di accreditamento per il quale è stato emesso il decreto di riduzione/variazione fino al ricevimento di un esito positivo della Banca d'Italia. Il funzionario delegato potrebbe, infatti, aver utilizzato nel frattempo l'ordine di accreditamento, rendendone gli importi ancora disponibili incompatibili con la riduzione richiesta.
- la Banca d'Italia, a seguito della verifica effettuata dal proprio sistema informativo comunica telematicamente :
 - a) l'esito positivo dell'operazione, recepito automaticamente dal SIRGS, se l'importo disponibile sull'ordine di accreditamento consente la riduzione/variazione richiesta;
 - b) l'esito negativo dell'operazione qualora l'importo disponibile sull'ordine di accreditamento non consenta la riduzione richiesta con contestuale blocco dell'effettiva disponibilità sull'ordine di accreditamento. In questo secondo caso l'Amministrazione dovrà comunque inviare, sempre per il tramite della Ragioneria competente, un ulteriore decreto di riduzione/variazione, i cui importi saranno congrui rispetto alla disponibilità dell'ordine di accreditamento, se l'intento sarà quello di procedere alla riduzione; laddove invece l'Amministrazione decidesse di non ridurre il titolo, il nuovo decreto confermerà gli importi originari dell'ordine di accreditamento ed avrà l'effetto di "sbloccare" la disponibilità residua.

1.3.3 Annullamento ordine di accreditamento

L'adozione di un atto di annullamento di un ordine di accreditamento seguirà il seguente procedimento:

- l'Amministrazione emette l'atto di annullamento compilando il nuovo modulo e lo invia in Ragioneria;
 - la Ragioneria inserisce i dati dell'atto nel sistema informativo (SIRGS- sottosistema spese web) ed appone la firma digitale;
 - a seguito dell'esito comunicato dalla Banca d'Italia sulla richiesta di annullamento la Ragioneria deve:
 - a) in caso di esito positivo, revocare la firma digitale apposta sul titolo e concludere così l'operazione;
 - b) in caso di esito negativo, a causa di utilizzo del titolo da parte del funzionario delegato, concludere l'iter richiedendo all'Amministrazione un decreto di riduzione.
- Premesso che in ogni caso la Banca d'Italia avrà provveduto a bloccare la disponibilità residua dell'ordine di accreditamento, tale decreto di riduzione confermerà:
- a) gli importi originari del titolo nel caso in cui si intendesse abbandonare l'operazione di annullamento,
 - b) gli importi congrui con la disponibilità residua qualora invece si intendesse procedere nell'operazione.

2.ASPETTI OPERATIVI

La data del 7 giugno 2004 sarà preceduta da una fase transitoria in cui si impongono vincoli amministrativi ed informatici per permettere un ordinato passaggio dalle procedure attuali, che gestiscono l'ordine di accreditamento cartaceo, alla nuova procedura dell'ordine di accreditamento informatico e contemporaneamente consentire che i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato e della Banca d'Italia siano allineati alla data di avvio.

Di seguito vengono illustrati i predetti vincoli e le date in cui essi si potranno.

Dal 1° maggio al 1° giugno 2004 saranno, inderogabilmente, inibite sul sistema informativo R.G.S. le funzioni di registrazione dell'ordine di accreditamento e quelle di riduzione nonché le funzioni di rettifica.

Ne consegue che dal 15 aprile 2004 gli ordini di accreditamento e i decreti di riduzione cartacei non saranno più accettati dalle Ragionerie.

Per gli ordini di accreditamento che improrogabilmente dovessero essere emessi in tale periodo le amministrazioni interessate, per il tramite delle competenti ragionerie, dovranno trasmettere apposite motivate richieste di pagamento in conto sospeso al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento R.G.S. - I.GE.P.A..

In detto periodo la Banca d'Italia, qualora dovesse riscontrare discordanze sugli ordini di accreditamento registrati anteriormente al 1° maggio rispetto al modulo cartaceo, restituisce il titolo all'Amministrazione che potrà dunque riemmetterlo con le nuove modalità a partire dal 7 giugno.

Anche per le richieste di riduzione pervenute prima del 1° maggio e non effettuabili, Banca d'Italia restituisce all'Amministrazione il decreto di riduzione, bloccando comunque la disponibilità residua. Il titolo dovrà essere trattato con le nuove funzionalità a partire dal 7 giugno.

Il 3 e 4 giugno 2004 il sistema informativo R.G.S. "area sottosistema spese web" sarà chiuso per consentire la migrazione alle nuove procedure.

A partire dal 7 giugno e fino al 31 dicembre 2004 si segnalano i seguenti aspetti legati alla vita degli ordini di accreditamento cartacei emessi nel 2004:

- per i titoli cartacei emessi prima del 1° maggio dovrà essere mantenuto l'invio in Banca d'Italia della documentazione cartacea a fronte delle operazioni richieste con le nuove procedure, onde consentire alla Corte dei conti una chiusura completa del titolo;
- sarà conservata la funzione di revoca validazione per permettere la revoca sui titoli registrati e validati fino al 30 aprile 2004 secondo la procedura cartacea.

Infine si sottolinea che non sarà possibile procedere all'annullamento e riduzione dei titoli provenienti da trasporto fino alla data di chiusura delle operazioni relative all'esercizio finanziario 2003.

Le date citate sono riportate nel prospetto riassuntivo dell'allegato B.

Conclusioni

La nuova procedura relativa agli ordini di accreditamento informatici costituisce una importante opportunità nell'estensione del sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica amministrazione, peraltro propedeutica alla successiva dematerializzazione degli ordinativi secondari emessi sugli ordini di accreditamento.

In questa prima fase i funzionari delegati continueranno ad emettere titoli di spesa cartacei le cui modalità di rendicontazione, pertanto, continueranno a seguire gli iter previsti dalla vigente normativa.

Giova peraltro rammentare che nulla risulta innovato riguardo i girofondi.

Nel fare riserva di fornire ulteriori istruzioni, qualora necessarie, si invitano le Amministrazioni in indirizzo ad assicurare, presso i propri uffici centrali e periferici, una ampia diffusione delle novità introdotte e si rimane a disposizione per ogni chiarimento che potrà essere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica:

drgs.igics.uff.VIII@tesoro.it

Il Ragioniere Generale dello Stato

F.to Prof. Vittorio Grilli